



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 21** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Allo scopo di rafforzare lo sviluppo della persona e promuovere la piena realizzazione del diritto all'istruzione, l'Istituto progetta percorsi didattici verticali impostati sulla progressività della formazione, organizzando i curricoli al fine di valorizzare i talenti, individuare le attitudini di ciascuno, rimuovere le condizioni culturali alla base delle disuguaglianze sociali e far emergere le differenze come espressione della ricchezza del corpo sociale del territorio.

Il percorso formativo dell'alunno è definito da una serie di competenze, nel rispetto delle norme vigenti, cioè delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione del 2012 e del Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018.

Per creare un legame tra le Indicazioni e la realtà del territorio in cui la scuola si trova inserita, per dare uniformità agli interventi educativi messi in campo nei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, il Collegio dei docenti ha elaborato un Curricolo Verticale d'Istituto, in cui si delinea il percorso formativo dell'alunno dai tre anni alla fine della scuola del primo ciclo. A partire dal Curricolo Verticale d'Istituto ogni team docente elabora la Programmazione Annuale, definendo: i contenuti, le attività, le metodologie e le strategie più idonee al gruppo classe e ai singoli alunni, predisponendo all'occorrenza percorsi individualizzati che favoriranno il raggiungimento delle competenze previste, ognuno secondo le proprie peculiarità e i propri tempi.

Prioritaria è, inoltre, la promozione del benessere scolastico, inteso come azione condivisa di creazione di un ambiente fisico e relazionale idoneo ad accogliere tutti gli alunni e a favorire la loro crescita culturale, emozionale e civica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ANTONIO - ROVIGO	ROAA82001L
VIA MARCHI-COMMENDA EST-ROVIGO-	ROAA82002N
PINOCCHIO-ROVIGO	ROAA82003P
SCUOLA INFANZIA DI BUSO	ROAA82004Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PASCOLI GIOVANNI - ROVIGO

ROEE82001T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. BONIFACIO - ROVIGO

ROMM82001R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ROVIGO 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANTONIO - ROVIGO ROAA82001L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA MARCHI-COMMENDA EST-ROVIGO-
ROAA82002N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PINOCCHIO-ROVIGO ROAA82003P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI BUSO ROAA82004Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI GIOVANNI - ROVIGO ROEE82001T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. BONIFACIO - ROVIGO ROMM82001R -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola e per ogni anno di corso, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, sono previste almeno 33 ore, distribuite fra le diverse discipline/ambiti, previo accordo fra i docenti della classe/sezione.

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado è aperta tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, per accogliere le lezioni di:

1. strumento individuale a scelta tra pianoforte, violino, clarinetto e chitarra
2. informatica e robotica della durata di due ore settimanali
3. progetti legati all'arricchimento dell'Offerta Formativa



Curricolo di Istituto

ROVIGO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto si fonda sui principi pedagogici dell'intenzionalità e della corresponsabilità educativa e si impegna nell'arco del triennio 2022 - 2025 alla costruzione di un percorso formativo capace di implementare nuovi strumenti e nuovi costrutti per rispondere della "singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità, e fragilità" (Indicazioni Nazionali MIUR, p.15) in un'ottica di continuità tra campi di esperienza e discipline e la conseguente progressione di ogni campo verso una organizzazione più sistematica delle conoscenze e competenze per la vita.

Oltre ai curricoli verticali per singola disciplina, sono stati elaborati e pubblicati anche i curricoli delle competenze chiave europee ed il Curricolo Trasversale di Educazione Civica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: REGOLE, SOLIDARIETA' E WEB - SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno:



è in grado di partecipare ad una conversazione rispettando le regole; conosce alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dei bambini; è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione ed è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile; riconosce alcuni dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, e in particolare conosce la Dichiarazione dei diritti dei bambini.

L'alunno:

comprende l'importanza della solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni sociali e interpersonali. riconosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità; comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute – e di quella altrui – nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e spiegarne le motivazioni, mette in atto i più comuni ed elementari comportamenti di salvaguardia di sé, della comunità e dell'ambiente.

L'alunno:

è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; è consapevole dei rischi più comuni della rete e sa individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI SOCIALI, AMBIENTALI E DIGITALI - SCUOLA SECONDARIA**

L'alunno:

comprende il concetto di Stato, Regione ed Enti locali; riconosce gli elementi essenziali delle



forme di Stato e di Governo; sa usare le conoscenze apprese per comprendere e affrontare problemi sociali, interculturali e di convivenza civile, ecologici riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

L'alunno:

comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; acquisisce il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita comprende i concetti della cura e della consapevolezza di sé, della comunità e dell'ambiente è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

L'alunno:

è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ REGOLE, SOLIDARIETA' E WEB - I-II-III SCUOLA PRIMARIA

Parlare del proprio vissuto e della propria esperienza confrontandoli con quelli dei



compagni. Riconoscere alcuni diritti e doveri dei bambini. Formulare opinioni su temi relativi al vissuto e alla propria esperienza, oralmente e per iscritto. Osservare le regole condivise a scuola e spiegarne la funzione. Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto anche servendosi di supporti grafici. Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui si entra in relazione Individuare, nella vita quotidiana, comportamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione. Individuare le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità. Assumere comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti. Osservare le regole condivise in classe e a scuola e saper spiegare la loro funzione. Individuare nella vita quotidiana forme di spreco e adottare comportamenti di contenimento.

Individuare diversità e comunanze presenti nella classe e nella propria comunità. Riconoscere alcuni comportamenti che possono favorire o ostacolare i diritti delle persone. Assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante e animali) affidate alla propria responsabilità. Mettere in atto comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita. Osservare comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro e nell'alimentazione. Avere cura del proprio materiale e delle proprie cose e riconoscerli; rispettare i materiali e le cose altrui.

Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono. Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. Distinguere le funzioni dei diversi dispositivi tecnologici con cui entra in relazione. Utilizzare, con la guida dell'adulto, i dispositivi di lavoro in classe: LIM, tablet, PC... Con la supervisione dell'adulto, utilizzare per scopi di lavoro, di ricerca, di intrattenimento, lo smartphone, i tablet, il PC a sua disposizione, osservando le istruzioni date. Sa indicare alcuni dei più elementari rischi connessi alla navigazione in rete con i diversi dispositivi a partire dalla propria esperienza (es. diffusione di foto, diffusione di informazioni personali) e altri rischi per la salute: postura, vista, sedentarietà...



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **REGOLE, SOLIDARIETA' E WEB - classi IV e V SCUOLA PRIMARIA**

Saper formulare opinioni pertinenti relative a vissuti, esperienze e temi di studio, tenendo conto del punto di vista altrui, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.

Comprendere il contenuto dei documenti fondamentali che tutelano i diritti dell'uomo, partendo dalla Costituzione italiana arrivando fino ai documenti europei e mondiali.

Assumere comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni che presentino qualche difficoltà e per favorire la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti. Individuare, nella vita quotidiana, comportamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione. Individuare le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità. Osservare le regole condivise in classe e a scuola e saper spiegare la loro funzione.

Individuare, nel proprio ambiente di vita, fattori che possono compromettere l'inclusione di



tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza. Individuare e osservare, seguendo le istruzioni ricevute, comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Conoscere l'origine delle disuguaglianze sociali contestualizzandole nei diversi sistemi culturali. Riconoscere che l'ambiente circostante è testimonianza significativa del passato, utilizzando fonti e documenti materiali, cartacei e digitali. Individuare nella vita quotidiana forme di spreco e adottare comportamenti di contenimento.

Individuare evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Saper utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli: avvio, creazione di file, salvataggio, inserimento di immagini, ecc. Individuare i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

○ DIRITTI SOCIALI, AMBIENTALI E DIGITALI - SCUOLA SECONDARIA

Usare le conoscenze apprese per comprendere e affrontare problemi sociali, interculturali e di convivenza civile, ecologici Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita Coglie l'evoluzione del tempo nelle attività umane. Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico (per es. nelle infrastrutture cittadine) riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi Coglie l'evoluzione nel tempo delle attività umane relativamente ai principali processi di trasformazione di risorse per la produzione di energia e riconosce le energie rinnovabili.

Individuare azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita Usare le conoscenze apprese per comprendere e affrontare problemi sociali, interculturali e di convivenza civile, ecologici è consapevole di una cultura enogastronomica che valorizzi i prodotti locali, difenda la biodiversità, prediligendo prodotti a filiera corta per una maggiore genuinità e salubrità riconosce le relazioni che i sistemi produttivi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali riflette sui propri atteggiamenti a favore dello sviluppo sostenibile; adotta stili di vita ecologicamente responsabili mette in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana in ottica di circle-life individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni, comprendendo le problematiche legate alla produzione dell'energia.

Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Saper utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individuare i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui. Con le istruzioni dell'adulto, interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning ... Saper ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da



altri. Con indicazioni dell'adulto, saper filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Seguendo di criteri dati dall'adulto e anche di quanto appreso nello studio, distinguere elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati. A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individuare i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi. Individuare e osservare comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri. Segnalare agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PALESTRA DI ESPERIENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e



per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La continuità educativa e didattica, punto di forza del nostro Istituto, si esplicita nella avvenuta costruzione del curricolo verticale, che individua le competenze e gli indicatori disciplinari del percorso di formazione, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo è stato elaborato dai docenti sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del Quadro delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente, individuate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dapprima nel 2006, poi riviste nel 2018 e costituisce per ogni insegnante il riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Inoltre, declinandosi nell'arco di tempo che va dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione, esso permette di valorizzare, in un'ottica



inclusiva, le diversità, gli stili e le potenzialità di ciascun allievo e di sviluppare una diversificazione delle strategie per l'apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, indicando i traguardi in uscita dai tre ordini di scuola che lo compongono: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

L'Istituto, pur comprendendo tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa, grazie al lavoro sinergico delle diverse componenti docenti, ha saputo elaborare un unico curricolo in quanto l'itinerario scolastico degli apprendimenti, dai tre ai quattordici anni, deve caratterizzarsi in senso progressivo, continuo e verticale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ROVIGO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE SCUOLA INFANZIA

Per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia è previsto un percorso di primo approccio al coding e al pensiero computazionale in un contesto ludico e cooperativo che favorisca lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Al fine di facilitare e potenziare tale percorso vengono utilizzate strumenti di avviamento alla robotica (brr-bot) e tappeti educativi per il coding tattile, acquistati con i fondi PON.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo, maggior inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione; miglioramento dell'attenzione e delle interazioni nel gruppo.

○ **Azione n° 2: SPERIMENTANDO LE STEM/STEAM** **SCUOLA INFANZIA**

Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0- Ambienti innovativi. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare il pensiero logico, la creatività e l'originalità, la socializzazione e l'inclusione.

○ Azione n° 3: IL CALENDARIO E LA MATEMATICA SCUOLA SCUOLA INFANZIA

La realizzazione del calendario e le attività di routine diventano matematica, in quanto permettono l'acquisizione, l'elaborazione e la conquista di concetti logico-matematici attraverso esperienze reali e concrete, oltre che far emergere un significativo lavoro sulla storia. Tali attività, mirate al potenziamento delle competenze logico-matematiche, si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PON.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Conoscere ed esprimere concetti logico-matematici; orientarsi nel tempo della vita quotidiana, del passato recente e del futuro prossimo

○ **Azione n° 4: GLI SCACCHI ALLA SCUOLA PRIMARIA**

L'attività prevede che gli alunni della scuola primaria imparino le regole del gioco degli scacchi e, giocando, sviluppino le molteplici competenze disciplinari e trasversali, associabili agli scacchi, quali visione geometrica e spaziale, inferenza logica, pensiero creativo, rispetto delle regole, memoria, concentrazione, pianificazione, finalizzazione delle attività, spirito sportivo e sano agonismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e operare nel mondo organizzando le proprie azioni come un insieme logico e coerente di passi in funzione del contesto situazionale. Riflettere e perseverare quando si



ha a che fare con problemi inattesi. Concentrarsi, prendere decisioni informate. Confrontarsi lealmente con l'avversario all'interno di regole condivise.

○ Azione n° 5: MATEMATICA PER GIOCO SCUOLA PRIMARIA

Potenziamento delle competenze matematiche attraverso un progetto di giochi matematici che coinvolga le classi quarte e quinte. Per le classi seconde, a partire dal secondo quadrimestre, un'ora la settimana di attività logiche presentate in chiave ludica anche in previsione dello svolgimento delle prove Invalsi. Per le classi prime e terze si potrà prevedere un percorso geometrico-spaziale con attività in parallelo all'Educazione Motoria laddove gli spazi lo consentano. In tutte le classi si svolgeranno inoltre attività di coding: per i più piccoli precoding cominciando dal corpo, coding unplugged e percorsi, per i più grandi utilizzo anche della piattaforma "Programma il futuro" ed eventuale uso del robot "Mind".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Percepire la propria posizione nello spazio. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Risolvere semplici problemi inerenti al proprio vissuto. - Formulare semplici ipotesi confrontandosi con gli altri .

Leggere e comprendere semplici testi di logica e matematica. - Saper applicare le competenze logico-matematiche acquisite per risolvere quesiti e problemi, anche in modo creativo. Riconoscere, seguire e creare istruzioni sequenziali. Collaborare, progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista.

○ Azione n° 6: VALORIZZAZIONE ECCELLENZE SCUOLA PRIMARIA

Partecipazione a competizioni matematiche (Pi Greco Day, Kangourou, giochi matematici della Bocconi, Matematica per gioco ...); Partecipazione a concorsi individuati dai vari c.d.c.; Gare di robotica; Percorso di certificazione linguistica A2; Concorsi musicali; Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e operare nel mondo organizzando le proprie azioni come un insieme logico e coerente di passi in funzione del contesto situazionale. Riflettere e perseverare quando si ha a che fare con problemi inattesi. Concentrarsi, prendere decisioni informate. Confrontarsi lealmente con l'avversario.

○ **Azione n° 7: POTENZIAMENTO TECNOLOGICO - ROBOCODIAMO ANCHE NOI SCUOLA PRIMARIA**

Per le classi quinte si propongono dei laboratori pomeridiani di coding tenuti dai docenti della Scuola Secondaria, nella prospettiva degli obiettivi di Continuità e Orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aumento della motivazione all'apprendimento degli alunni dovuto al coinvolgimento emotivo innescato dalla robotica educativa e dal coding; miglioramento del senso di responsabilità dovuto alla metodologia della peer education; miglioramento clima di classe e scuola.

○ **Azione n° 8: SPERIMENTANDO LE STEM/STEAM CON LA MIRI SCUOLA PRIMARIA**

Verranno proposti dei laboratori pomeridiani rivolti prioritariamente alle alunne. Tali percorsi prevedono l'uso dell'aula immersiva MIRI e verteranno sulla sperimentazione scientifica e sulla scoperta dello spazio, in parallelo alla conoscenza di scienziate del passato che hanno scritto la storia.

Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0- Ambienti innovativi. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare il pensiero logico, la creatività e l'originalità, la socializzazione e l'inclusione, oltre al senso di responsabilità e lo sviluppo dello spirito d'impresa.

○ **Azione n° 9: POTENZIAMENTO TECNOLOGICO - ROBOCODIAMO ANCHE NOI SCUOLA SECONDARIA**

L'attività prevede 1 - lo svolgimento di tre moduli di 20 ore annuali di Informatica per l'acquisizione delle certificazioni ICDL, per le cl. 1^a modulo 6: POWER POINT, per le cl. 2^a modulo 3: WORD PROCESSING; per le cl.3^a modulo 4: SPREADSHEETS 2 – lo svolgimento di 20 ore annuali di robotica svolte presso il laboratorio dell'I.I.S. Viola-Marchesini Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0 - Ambienti innovativi e del contributo del PNRR STEM e multilinguistiche. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione



dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Aumento della motivazione all'apprendimento degli alunni dovuto al coinvolgimento emotivo innescato dalla robotica educativa e dal coding;

miglioramento del senso di responsabilità dovuto alla metodologia della peer education;

miglioramento clima di classe e scuola; potenziamento cognitivo delle abilità e competenze di problem solving;

miglioramento degli esiti scolastici e delle valutazioni dei test INVALSI; maggior inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione;



miglioramento dell'attenzione; miglioramento delle interazioni nel gruppo;

miglioramento della conoscenza di nuove tecnologie e della competenza d'uso dei relativi strumenti; Organizzazione, elaborazione, rappresentazione di informazioni di qualunque tipo attraverso lo strumento informatico;

conseguimento della certificazione ICDL

○ Azione n° 10: SPERIMENTANDO LE STEM/STEAM SCUOLA SECONDARIA

Il potenziamento delle discipline "Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica" viene proposto durante l'orario antimeridiano, in tutte le classi con cadenza settimanale, e si pone come finalità l'acquisizione di competenze attraverso l'uso del "Laboratorio mobile con i dispositivi chromebook e notebook" in dotazione alla scuola secondaria di I grado. La connessione disciplinare con matematica, scienze e tecnologia fa riferimento ai contenuti e alle modalità operative previste nella progettualità d'Istituto. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0- Ambienti innovativi. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. Potenziamento del pensiero logico, della creatività e dell'originalità, della socializzazione e dell'inclusione, oltre che del senso di responsabilità e dello sviluppo dello spirito d'impresa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento del pensiero logico, della creatività e dell'originalità, della socializzazione e dell'inclusione, oltre che del senso di responsabilità e dello sviluppo dello spirito d'impresa.

○ **Azione n° 11: LABORATORI POMERIDIANI MATEMATICO-SCIENTIFICI SCUOLA SECONDARIA**

Laboratori pomeridiani strutturati in moduli che approfondiscono tematiche nell'ambito logico-matematico-scientifico a cura delle docenti del dipartimento di matematica e scienze adozione con metodologie didattiche innovative. I percorsi dedicano a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. .

MODULO 1: X JOCO e METTERSI IN GIOCO I moduli offrono la possibilità di mettersi in gioco mediante le risoluzioni di quesiti logico-matematici selezionati all'interno dell'archivio "Giochi matematici" (Kangourou e Pristem-Bocconi) e di partecipare in modo ludico a giochi individuali e/o a squadre (es. domino con le frazioni, battaglia navale sul piano cartesiano, Sudoku, Tangram, Rolling Cubes). MODULO 2: CODING ... REALIZZO IL MIO VIDEOGIOCO Il modulo permette di stimolare un approccio creativo e non passivo nei confronti della realtà anche mediante nuove forme di espressione come il coding. Gli studenti impareranno divertendosi, le conoscenze di base dell'informatica, l'utilizzo di algoritmi per la risoluzione di problemi e le prime tecniche di programmazione. MODULO 3: SPERIMENTIAMO Il modulo propone una serie di attività sperimentali che permetteranno agli studenti, sulla base di un unico filo conduttore, di osservare ed eseguire esperimenti in ambito biologico, chimico/ biochimico e biologico molecolare. MODULO 4: LETTURA,



COMPRESIONE E DISCUSSIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI Il modulo propone la lettura, la comprensione e la discussione di un articolo scientifico. Gli alunni affrontando tematiche di attualità con un certo rigore scientifico comprendono il mondo delle Scienze sotto una lente d'ingrandimento. Gli alunni, stimolati dalla curiosità, conducono un dibattito confrontandosi tra pari e con il docente su un argomento che gli possa permettere di ampliare le loro conoscenze e imparare a comprendere una fonte attendibile. MODULO 5: INVALSI Il modulo propone una serie di esercizi per sviluppare le competenze matematiche necessarie ad affrontare le prove Invalsi. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0- Ambienti innovativi e del contributo del PNRR STEM e multilinguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti alla disciplina, migliorare le competenze matematiche, preparare gli studenti alle gare matematiche, allenare i ragazzi per le prove Invalsi e favorire la socializzazione.



Stimolare gli alunni ad essere curiosi nei confronti della realtà che li circonda, a porsi domande e soprattutto a provare a darsi delle risposte senza temere di sbagliare.

L'attività che parte da una proposta di situazione iniziale (scena del crimine), si propone di promuovere nei ragazzi i processi di impostazione e risoluzione di un problema, applicando le fasi del metodo scientifico. Il percorso, tramite lo sviluppo della creatività, del senso critico e logico li porterà a far tesoro di quanto appreso, sviluppando, in modo accattivante, ma anche responsabile e consapevole, competenze sia disciplinari che trasversali.

Promuovere la lettura, la comprensione e la capacità di argomentazione di un articolo scientifico di media difficoltà. Gli studenti sviluppano competenze comunicative atte a migliorare la propria consapevolezza culturale.

Fornire agli studenti con difficoltà in ambito logico-matematico, gli strumenti cognitivi e le strategie risolutive utili alla soluzione dei quesiti Invalsi e allo sviluppo delle competenze matematiche.

○ Azione n° 12: LABORATORIO di "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA" SCUOLA SECONDARIA

L'attività è rivolta alle/agli alunne/i frequentanti le classi terze medie e si inserisce nel percorso di preparazione specifica alla scuola superiore scelta. Il gruppo sarà coinvolto nell'acquisizione di competenze relative al funzionamento di un'azienda. Il laboratorio prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I prodotti saranno pubblicizzati ed inseriti nella "Rete delle Aziende simulate", per poter ricevere gli ordinativi ed attivare la compravendita degli stessi. Sarà affrontata la costituzione di impresa esplorando il mondo delle startup e delle imprese sostenibili, anche socialmente. Saranno approfonditi esempi di startup green, startup innovative che si sono evolute in grandi aziende e che rappresentano buoni esempi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far comprendere agli allievi il rispetto degli impegni che si assumono come competenza professionale richiesta dal mercato del lavoro. Formare gli studenti in un ambiente che riproduce gli elementi caratteristici del lavoro d'impresa. Sviluppare l'apprendimento continuo degli allievi mediante l'applicazione dei contenuti teorici e la soluzione concreta dei problemi. Utilizzare metodologie didattiche avanzate insieme alle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Educare alla cultura d'impresa, favorendo negli allievi la gestione autonoma delle proprie competenze. Saper collaborare verso comuni obiettivi e rispettare le consegne e i tempi previsti dal lavoro, il tutto finalizzato ad essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento.



○ **Azione n° 13: Potenziamento delle competenze STEM (D.M. 65/2023) SCUOLA DELL'INFANZIA**

Grazie ai fondi assegnati all'Istituto Comprensivo Rovigo 1 è in essere la progettazione per realizzare altri percorsi didattici, formativi e di orientamento per bambine e bambini finalizzati a promuoverne l'integrazione all'interno del curricolo della scuola dell'Infanzia con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 14: Potenziamento delle competenze STEM (D.M. 65/2023) SCUOLA PRIMARIA**



Grazie ai fondi assegnati all'Istituto Comprensivo Rovigo 1 è in essere la progettazione per realizzare altri percorsi didattici, formativi e di orientamento per bambine e bambini finalizzati a promuoverne l'integrazione all'interno del curricolo della scuola primaria con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 15: Potenziamento delle competenze STEM (D.M. 65/2023) SCUOLA SECONDARIA

Grazie ai fondi assegnati all'Istituto Comprensivo 1 è in essere la progettazione per realizzare altri percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuoverne l'integrazione all'interno del curricolo della scuola secondaria con attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 16: PERCORSO MUSICA E STORYTELLING SCUOLA SECONDARIA

I nuovi percorsi a indirizzo musicale, disciplinati dal D.M. 176/2022, prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Infine, sempre a scelta delle famiglie, gli alunni della scuola secondaria possono partecipare al laboratorio corale. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0 - Ambienti innovativi come aula multimediale e storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti



pubblici e privati operanti in tali settori; Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;

Sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;

Sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; Sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; Sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; Potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale; Sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali; una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, quindi crescita personale e rafforzamento dell'identità individuale e di gruppo attraverso lo storytelling.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. BONIFACIO - ROVIGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il quaderno dell'Orientamento

Conoscere la nuova scuola

- Analisi del contesto organizzativo (attori, regole, spazi, ruoli e funzioni) che eroga la formazione

Conoscersi per fare gruppo

- Tecniche di socializzazione con il gruppo classe (dimensione socioaffettiva, cooperazione, etc.)

- Sviluppare competenze comunicativo - relazionali (con i pari, con gli adulti)

Conoscersi per apprendere

- Analisi delle aspettative e paure rispetto alla nuova esperienza formativa

- Analisi delle richieste della scuola in termini di prestazioni individuali

(organizzazione delle attività formative, carichi di studio a casa, modalità di verifica)

- Analisi delle rappresentazioni personali in relazione al nuovo contesto di inserimento

- Tecniche di gestione del tempo



Conoscere il territorio

Uscite didattiche:

- a) aziende
- b) Ferrara medioevale
- c) Esapolis Padova

Viaggio istruzione Venezia

Consiglio Regionale del Veneto

- Analisi di specifici settori economici
- Diritti e doveri del cittadino
- Forme di cittadinanza attiva

Allegato:

CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	34	3	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Modello CMS: tutte le discipline – Spazi: aule/aziende/territorio – Tempi: mediamente 1 ora settimana



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il quaderno dell'Orientamento

Ri-conoscersi

- Analisi delle caratteristiche personali (motivazione al fare, portare a termine un compito, mantenere l'impegno, ecc.)
- Tecniche per pianificare tappe di avvicinamento all'obiettivo formativo/ professionale

Imparare ad imparare

- Strategie di recupero/fronteggiamento delle criticità (azioni, impegni, tempi, verifiche)

Informarsi per orientarsi

- Analisi del contesto organizzativo (attori, regole, spazi, ruoli e funzioni) che eroga la formazione della Scuola Secondaria di secondo grado
- Tecniche per acquisire informazioni sulle richieste dei nuovi cicli di studio o indirizzi (comportamento, prestazione, impegno, ecc.)

Conoscere il lavoro

Genitori in classe

- Approfondimento della conoscenza di profili professionali

Esplorarsi per esplorare

Chi sono

- Analisi delle caratteristiche personali (motivazione al fare, portare a termine un compito, mantenere l'impegno, ecc.)
- Sviluppare la motivazione alla prosecuzione del percorso scolastico (strategie da utilizzare, auto-etero riconoscimento di progressi/ cambiamenti, etc.)

Io e la scuola: Viaggio nel futuro

- Gestione dell'equilibrio fra impegno scolastico e altri compiti di sviluppo



Conoscere il territorio

Uscite didattiche:

- a) visita ad un'azienda
- b) Ferrara rinascimentale
- c) Museo della natura e dell'uomo Padova

-

Viaggio istruzione

Roma: Senato della Repubblica e

Camera dei Deputati

- Analisi di specifici settori economici
- Diritti e doveri del cittadino
- Forme di cittadinanza attiva

Allegato:

CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	38	4	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Modello CMS: tutte le discipline – Spazi: aule/aziende/territorio – Tempi: mediamente 1 ora settimana



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il quaderno dell'Orientamento

Siamo cresciute/i....

- Analisi dell'immagine di sé (autostima, caratteristiche personali, interessi, identità di genere, ecc.)
- Analisi delle caratteristiche personali (motivazione al fare, portare a termine un compito, mantenere l'impegno, ecc.)
- Sviluppare competenze comunicativo- relazionali (con i pari, con gli adulti)

Conoscere per decidere consapevolmente; Stage c/o Scuole secondarie 2° grado; Minijob c/o "Bonifacio"

- Analisi delle aspettative e paure rispetto alla nuova esperienza formativa
- Analisi delle richieste della scuola/ente che eroga la formazione in termini di prestazioni individuali (organizzazione delle attività formative, carichi di studio a casa, modalità di verifica)
- Tecniche per acquisire informazioni sulle richieste dei nuovi cicli di studio o indirizzi (comportamento, prestazione, impegno, ecc.)
- Analisi dell'offerta formative e fonti informative

Il mio stile di apprendimento

- Analisi delle risorse individuali per rispondere alle richieste istituzionali (metodo di studio, competenze trasversali, motivazione, etc.)

Conoscere il territorio

Uscite didattiche:

- a) visita ad un'azienda
- b) Ferrara ebraica



c) Rovigo ebraica

d) Fratta: Casa Matteotti, Villa Badoer

Viaggio istruzione

Strasburgo: Parlamento europeo

- Analisi di specifici settori economici
- Diritti e doveri del cittadino
- Forme di cittadinanza attiva
- Strumenti di analisi delle organizzazioni (organigramma, statuto, ecc.)

Allegato:

CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	9	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Modello CMS: tutte le discipline – Spazi: aule/aziende/territorio – Tempi: mediamente 1 ora settimana



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BAMBINI IN FESTA SCUOLA INFANZIA

Le feste e le ricorrenze, che si susseguono ogni anno, sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia perché rappresentano l'opportunità per i bambini di conoscere tradizioni ed usanze della propria cultura attraverso un mediatore importante quale il divertimento e rielaborarle attraverso laboratori creativi, ritmici ed espressivi. Le feste e le ricorrenze permettono inoltre di condividere momenti di aggregazione e di socializzazione che coinvolgono le famiglie, tutta la comunità e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio; Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IL CALENDARIO E LA MATEMATICA SCUOLA INFANZIA

La realizzazione del calendario e le attività di routine diventano matematica, in quanto permettono l'acquisizione, l'elaborazione e la conquista di concetti logico-matematici attraverso esperienze reali e concrete, oltre che far emergere un significativo lavoro sulla storia. Tali attività, mirate al potenziamento delle competenze logico-matematiche, si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere ed esprimere concetti logico-matematici; orientarsi nel tempo della vita quotidiana, del passato recente e del futuro prossimo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PENSIERI, PAROLE, GIOCHI ED EMOZIONI SCUOLA INFANZIA

Un viaggio nel mondo della resilienza per aiutare il bambino a rialzarsi dopo una “caduta”, a superare le difficoltà, a dedicare la giusta attenzione ai propri pensieri, alle proprie emozioni e sensazioni, in uno stato di tranquillità e chiare visioni, che consente di prendere le decisioni migliori per sviluppare competenze per la vita e per il benessere personale. Per raggiungere tali obiettivi si ricorre all'utilizzo di metodologie pedagogiche specifiche come la mindfulness.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative, poter esprimere i propri bisogni raggiungendo consapevolezza delle regole del vivere insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PLAY ENGLISH SCUOLA INFANZIA

Il percorso ha la finalità di consentire ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la sonorità divertendosi e aprendosi ad una realtà multilinguistica e alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'apprendimento propedeutico dell'Inglese avviene attraverso attività ludiche e in modo trasversale ai diversi campi d'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire sonorità diverse dalla lingua madre, approcciare una realtà multilinguistica, approcciare la conoscenza di altre culture, di altri popoli e il loro rispetto. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE SCUOLA INFANZIA

Per l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia è previsto un percorso di primo approccio al coding e al pensiero computazionale in un contesto ludico e cooperativo che favorisca lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Al fine di facilitare e potenziare tale percorso vengono utilizzate strumenti di avviamento alla robotica (brr-bot) e tappeti educativi per il coding tattile, acquistati con i fondi PON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo, maggior inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione; miglioramento dell'attenzione; miglioramento delle interazioni nel gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA (ED. CIVICA) SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Il progetto prevede diverse azioni, che coinvolgono tutti gli alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo Rovigo 1: - Consiglio Comunale dei Ragazzi - educazione all'affettività - educazione alla salute - educazione alimentare - educazione stradale - educazione ambientale - azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo - Sicurezza: preparazione delle classi a possibili evacuazioni in caso di incendio e/o terremoto - Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo e altre ricorrenze civili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità 2. Migliorare i rapporti con gli altri favorendo l'inclusione e un clima di classe positivo. 3. Gestione della propria emotività. 4. Conoscere, comprendere e mettere in pratica comportamenti che favoriscano l'acquisizione di sane abitudini di vita. 5. Presa di coscienza dei pericoli della strada e conoscenza del codice della strada. 5. Migliorare le competenze interdisciplinari per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso esperienze di



cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● FONDI AREE A RISCHIO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

Attività pomeridiana per l'insegnamento della lingua italiana come L2 rivolta, principalmente, ad alunni stranieri individuati dai consigli di classe, si farà ricorso al nuovo laboratorio linguistico e alle potenzialità dell'aula multimediale interattiva acquisite grazie ai fondi del PNRR "ambienti didattici innovativi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, il metodo di studio, essere di supporto alle attività curricolari. Sostenere gli alunni in difficoltà con interventi adeguati e mirati ai loro bisogni. Acquisire una prima alfabetizzazione della lingua italiana: a) conoscere vocaboli e le strutture morfo-sintattiche più semplici per poter interagire in contesti di vita quotidiana; b) comprendere il significato delle parole anche con l'aiuto delle immagini; c) conoscere le prime forme di scrittura della lingua italiana; d) comprendere le prime regole della lingua italiana. Saper interagire con gli altri in semplici dialoghi. Essere in grado di parlare e raccontare semplici esperienze. Ascoltare, leggere e comprendere semplici frasi e brani in lingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E POTENZIAMENTO MUSICALE SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

I bambini iscritti all'ultimo anno della scuola dell'infanzia possono seguire lezioni di musica impartite da un insegnante della scuola secondaria di primo grado tale attività è stata potenziata dall'acquisto di nuovi strumenti con i fondi PON Infanzia. Alla scuola primaria, a scelta delle famiglie, gli alunni possono seguire un corso propedeutico alla musica nelle classi



prime e seconde, un corso di violino a partire dalla classe terza, un corso di clarinetto solo per la classe quinta e attività di canto corale. Nella scuola secondaria di primo grado, sempre a scelta delle famiglie, gli alunni possono iscriversi all'indirizzo musicale, che prevede l'insegnamento di quattro strumenti (violino, pianoforte, clarinetto e chitarra) con lezioni pomeridiane individuali e di musica d'insieme, corso che durerà per tutto il triennio di permanenza alla secondaria. I nuovi percorsi a indirizzo musicale, disciplinati dal D.M. 176/2022, prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Infine, sempre a scelta delle famiglie, gli alunni della scuola secondaria possono partecipare al laboratorio corale. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0 - Ambienti innovativi come aula multimediale e storytelling .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; Sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali; Sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo; Sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme; Sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo; Sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità; Potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale; Sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali; una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, quindi crescita



personale e rafforzamento dell'identità individuale e di gruppo attraverso lo storytelling.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

INFANZIA: Vivere una piccola biblioteca permette ai bambini di conoscere più da vicino il mondo dei libri e della lettura attraverso favole, racconti, poesie e illustrazioni. L'esperienza della lettura sarà condivisa con il contesto familiare, per scoprire il valore educativo di leggere insieme.

L'avvicinamento all'amore per la lettura viene rinforzato attraverso la partecipazione al Progetto Regionale "Il Veneto Legge - Maratona di lettura", al Progetto Nazionale "Io Leggo perché" e alle attività della biblioteca "Multispazio Ragazzi". L'esperienza di promozione alla lettura, grazie ai bandi ministeriali per l'editoria, cui la scuola aderisce, si è arricchita di riviste adatte all'età dei piccoli lettori. PRIMARIA: Il progetto comprende l'approccio iniziale, mediato dall'insegnante attraverso letture animate e percorsi di lettura; successivamente gli alunni vengono guidati alla conquista personale del piacere di leggere, come attività che favorisce il conseguimento delle competenze trasversali curriculari e concorre allo sviluppo della persona per tutta la vita. Il percorso prevede la partecipazione al Progetto Regionale "Il Veneto Legge - Maratona di lettura", al Progetto Nazionale "Io Leggo perché" con il coinvolgimento delle famiglie e al Progetto Nazionale Libriamoci; per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria vi è



l'adesione al Premio di Letteratura Internazionale per Ragazzi di Cento (Fe), in qualità di giurati. La biblioteca "Multispazio Ragazzi" offre la sua collaborazione come risorsa del territorio cittadino. Usufruendo del contributo per l'editoria, la biblioteca si è arricchita di riviste, messe a disposizione degli alunni. SECONDARIA: Il progetto consiste nel coordinamento con i Bibliotecari di classe e il personale esterno; Riordino e catalogazione del materiale librario; Organizzazione di attività di promozione della lettura; Implementazione dello spazio di Crossbooking; Partecipazione agli incontri promossi dal Comune di Rovigo per il progetto "Rovigo città che legge", partecipazione alla maratona di lettura IL VENETO LEGGE, partecipazione al progetto Libriamoci, per le classi terze, quarte e quinte scuola primaria adesione al Premio Letteratura Ragazzi di Cento (Fe), per le classi della scuola secondaria partecipazione a concorsi in collaborazione con quotidiani locali. Per tutte le classi, grazie ai Bandi Ministeriali per l'Editoria previsti per le scuole, sono messe a disposizione riviste di Scienze, Lettere, Lingue e Tecnologia. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0 - Ambienti innovativi come aula multimediale e storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sollecitare la curiosità, la fantasia, la comprensione, il linguaggio e scoprire le emozioni. Promuovere l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro, sviluppando atteggiamenti positivi verso la lettura. Far nascere l'interesse per i libri e la lettura. Condividere idee, immagini ed emozioni. Potenziare l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri, mediante un approccio comunicativo basato sulle tecniche della narrazione, nella condivisione di valori comuni e nella valorizzazione delle diversità. Affinare la capacità di osservare, descrivere e rappresentare la realtà utilizzando linguaggi disciplinari specifici.



Promuovere l'abitudine all'ascolto aumentando gradualmente i tempi di attenzione. Stimolare la creazione di immagini mentali. Conoscere il funzionamento di una biblioteca. Comunicazione nella madrelingua. Imparare ad imparare. Competenza di cittadinanza Consapevolezza ed espressione culturale. Promuovere, stimolare, diffondere l'interesse per la lettura in tutti i suoi aspetti e fungere da supporto alle attività curricolari. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI SPORTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA; GIORNATE DELLO SPORT SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA - ADESIONE E PARTECIPAZIONE AL CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO SCUOLA SECONDARIA

INFANZIA: Attraverso questo progetto si intende costituire una "palestra di esperienze" per dare un significato più ampio all'attività motoria, sensibilizzando il bambino e la famiglia ad una cultura di gioco e sport, con la partecipazione ad attività ludico-sportive proposte nel territorio (rugby, atletica, ecc.). L'offerta viene arricchita dall'intervento progettuale di un esperto di



un'associazione sportiva del territorio. PRIMARIA: Interventi di esperti di società sportive durante tutto l'anno. Tali attività costituiranno un'occasione per gli alunni di conoscere le caratteristiche delle varie discipline sportive presenti nel territorio e di raggiungere competenze trasversali curricolari. Verrà organizzata una giornata conclusiva del percorso al fine di coinvolgere anche le famiglie. SECONDARIA: La scuola aderisce e partecipa al Centro Sportivo Studentesco (C.S.S.) che ha lo scopo di favorire la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il Centro Sportivo progetta e pianifica iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale. Il C.S.S. offre a tutti gli studenti interessati la possibilità di conoscere diverse discipline motorie, partecipando alle attività organizzate dalla scuola quali i progetti : "Scuola attiva kids e junior", "Campionati sportivi studenteschi", "Trofeo Scacchi Scuola" e "A passo di musica: hip hop". Il compito dell'avviamento alla pratica sportiva ha come obiettivo avvicinare gli studenti allo sport, interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva. Il Centro offre l'opportunità di conoscere le realtà sportive presenti nel territorio, attraverso una collaborazione preliminare con le società, in orario curricolare ed extracurricolare, che si completa poi nelle attività del Centro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimentare, in forma differenziata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Conoscere e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Eseguire semplici sequenze di movimento. Partecipare attivamente a varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dell'avversario e senso di responsabilità. L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze nell'ambito del gioco-sport anche come orientamento a una futura pratica sportiva. L'alunno comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco-sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Realizzare un progetto educativo mirato a formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; - migliorare la capacità di attenzione fondamentali per gli apprendimenti scolastici; - contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; - stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; - realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi gli alunni con disabilità; - concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; - costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo; - stimolare alla pratica sportiva costante e duratura in un'ottica di prevenzione come contrasto alle malattie, salute e benessere presente e futura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti curricolari ed esperti delle società sportive

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo CONI - Campo Rugby - Pattinodromo

● LABORATORIO DI TEATRO SCUOLA PRIMARIA

Le attività teatrali costituiscono un'occasione per esprimere la propria personalità e convogliare emozioni, pensieri, gesti, superando la barriera del linguaggio e favorendo l'inclusione. Inoltre, l'educazione teatrale permette di sviluppare strategie pedagogico-didattiche che incentivano, attraverso un approccio ludico facilitatore, il raggiungimento delle competenze trasversali curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere la crescita personale, la conoscenza e il potenziamento di parti di sé e della propria



personalità; Rendere armonico il rapporto tra corpo, voce, mente e spirito nella relazione con gli altri, se stessi e la propria creatività interpretativa; Migliorare e perfezionare la propria comunicazione a tutti i livelli, superando tensioni e blocchi emotivi, allenando anche il non verbale; Sviluppare la creatività e l'abilità di memorizzazione; Scaricare lo stress emotivo; Sviluppare il senso di "non giudizio"; Accrescere gli atteggiamenti di autostima e fiducia in sé stessi; Comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità; Acquisire conoscenza di se stessi e consapevolezza delle proprie emozioni; Favorire il contatto con se stessi e accrescere la capacità di relazione e cooperazione nel gruppo; Migliorare la disponibilità all'ascolto e la capacità di concentrazione; Favorire l'integrazione e l'acquisizione di strumenti riconducibili alle life skills.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● GLI SCACCHI ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'attività prevede che gli alunni della scuola primaria imparino le regole del gioco degli scacchi e, giocando, sviluppino le molteplici competenze disciplinari e trasversali, associabili agli scacchi, quali visione geometrica e spaziale, inferenza logica, pensiero creativo, rispetto delle regole, memoria, concentrazione, pianificazione, finalizzazione delle attività, spirito sportivo e sano agonismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Osservare e operare nel mondo organizzando le proprie azioni come un insieme logico e coerente di passi in funzione del contesto situazionale. Riflettere e perseverare quando si ha a che fare con problemi inattesi. Concentrarsi, prendere decisioni informate. Confrontarsi lealmente con l'avversario all'interno di regole condivise.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "IL NOSTRO NATALE", IL NATALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Rivisitazione della Messa di Natale come momento di azione e di riflessione che diviene inclusivo anche attraverso pratiche quali canto corale, allestimento del presepe e dell'albero,



raccolta generi alimentari in collaborazione con associazioni umanitarie del territorio. Oltre al momento liturgico è previsto uno scambio di auguri interreligioso e interculturale tra gli alunni con canti di pace e attività di conoscenza reciproca delle diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale riconoscendo il significato cristiano del Natale attraverso l'esperienza di una celebrazione in chiesa, l'ascolto e l'interpretazione di brani musicali della tradizione natalizia. Sviluppare competenze sociali e civiche collaborando con gli altri e partecipando fattivamente al lavoro comune, sapendo assumere comportamenti e incarichi anche in un ambiente fisico diverso da quello scolastico, conoscendo istituzioni e servizi presenti sul territorio. Sviluppare il rispetto per le diversità culturali e religiose.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● MATEMATICA PER GIOCO SCUOLA PRIMARIA

Potenziamento delle competenze matematiche attraverso un progetto di giochi matematici che coinvolga le classi quarte e quinte. Per le classi seconde, a partire dal secondo quadrimestre, un'ora la settimana di attività logiche presentate in chiave ludica anche in previsione dello svolgimento delle prove Invalsi. Per le classi prime e terze si potrà prevedere un percorso geometrico-spaziale con attività in parallelo all'Educazione Motoria laddove gli spazi lo consentano. In tutte le classi si svolgeranno inoltre attività di coding: per i più piccoli precoding cominciando dal corpo, coding unplugged e percorsi, per i più grandi utilizzo anche della piattaforma "Programma il futuro" ed eventuale uso del robot "Mind".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Percepire la propria posizione nello spazio. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Risolvere semplici problemi inerenti al proprio vissuto. - Formulare semplici ipotesi confrontandosi con gli altri - Leggere e comprendere semplici testi di logica e matematica. - Saper applicare le competenze logico-matematiche acquisite per risolvere quesiti e problemi, anche in modo creativo. Riconoscere, seguire e creare istruzioni sequenziali. Collaborare, progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI CREATIVI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Produzione di allestimenti per Halloween, Natale, Carnevale e per le scenografie degli spettacoli.
Attività di decorazione e abbellimento degli arredi e degli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la creatività degli studenti con materiali di riciclo e non, ridando nuova vita in un nuovo contesto; - stimolare il confronto e la collaborazione tra gli studenti;

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Magna

Aula generica

● VALORIZZAZIONE ECCELLENZE SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

Partecipazione a competizioni matematiche (Pi Greco Day, Kangourou, giochi matematici della Bocconi, Matematica per gioco ...); Partecipazione a concorsi individuati dai vari c.d.c.; Gare di robotica; Percorso di certificazione linguistica A2; Concorsi musicali; Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Osservare e operare nel mondo organizzando le proprie azioni come un insieme logico e coerente di passi in funzione del contesto situazionale. Riflettere e perseverare quando si ha a che fare con problemi inattesi. Concentrarsi, prendere decisioni informate. Confrontarsi lealmente con l'avversario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO di “IMPRESA FORMATIVA SIMULATA”

L'attività è rivolta alle/agli alunne/i frequentanti le classi terze medie e si inserisce nel percorso di preparazione specifica alla scuola superiore scelta. Il gruppo sarà coinvolto nell'acquisizione di competenze relative al funzionamento di un'azienda. Il laboratorio prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. I prodotti saranno pubblicizzati ed inseriti nella “Rete delle Aziende simulate”, per poter ricevere gli ordinativi ed attivare la compravendita degli stessi. Sarà affrontata la costituzione di impresa esplorando il mondo delle startup e delle imprese sostenibili, anche socialmente. Saranno approfonditi esempi di startup green, startup innovative che si sono evolute in grandi aziende e che rappresentano buoni esempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere agli allievi il rispetto degli impegni che si assumono come competenza professionale richiesta dal mercato del lavoro. Formare gli studenti in un ambiente che riproduce gli elementi caratteristici del lavoro d'impresa. Sviluppare l'apprendimento continuo degli allievi mediante l'applicazione dei contenuti teorici e la soluzione concreta dei problemi. Utilizzare metodologie didattiche avanzate insieme alle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Educare alla cultura d'impresa, favorendo negli allievi la gestione autonoma delle proprie competenze. Saper collaborare verso comuni obiettivi e rispettare le consegne nei tempi previsti dal lavoro, il tutto finalizzato ad essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Tecnologia



● POTENZIAMENTO TECNOLOGICO - ROBOCODIAMO ANCHE NOI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

PRIMARIA: Per le classi quinte si propongono dei laboratori pomeridiani di coding tenuti dai docenti della Scuola Secondaria, nella prospettiva degli obiettivi di Continuità e Orientamento.

SECONDARIA: L'attività prevede 1 - lo svolgimento di tre moduli di 20 ore annuali di Informatica per l'acquisizione delle certificazioni ICDL, per le cl. 1^a modulo 6: POWER POINT, per le cl. 2^a modulo 3: WORD PROCESSING; per le cl. 3^a modulo 4: SPREADSHEETS 2 - lo svolgimento di 20 ore annuali di robotica svolte presso il laboratorio dell'I.I.S. Viola-Marchesini Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0 - Ambienti innovativi e del contributo del PNRR STEM e multilinguistiche. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Aumento della motivazione all'apprendimento degli alunni dovuto al coinvolgimento emotivo innescato dalla robotica educativa e dal coding; miglioramento del senso di responsabilità dovuto alla metodologia della peer education; miglioramento clima di classe e scuola; potenziamento cognitivo delle abilità e competenze di problem solving; miglioramento degli esiti scolastici e delle valutazioni dei test INVALSI; maggior inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione; miglioramento dell'attenzione; miglioramento delle interazioni nel gruppo; Migliorare la conoscenza delle nuove tecnologie e la competenza d'uso dei relativi strumenti; Saper organizzare, elaborare, rappresentare informazioni di qualunque tipo attraverso lo strumento informatico; Conseguimento della certificazione ICDL

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SPERIMENTANDO LE STEM/STEAM SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

Infanzia: saranno proposti laboratori rivolti in modo particolare alle piccole alunne che approfondiranno il coding presentato attraverso le favole ("Coding per principesse ribelli")
Primaria: verranno proposti dei laboratori pomeridiani rivolti prioritariamente alle alunne. Tali percorsi prevedono l'uso dell'aula immersiva MIRI e verteranno sulla sperimentazione scientifica e sulla scoperta dello spazio, in parallelo alla conoscenza di scienziate del passato che hanno scritto la storia. Secondaria: Il potenziamento delle discipline "Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica" viene proposto durante l'orario antimeridiano, in tutte le classi con cadenza settimanale, e si pone come finalità l'acquisizione di competenze attraverso l'uso del "Laboratorio mobile con i dispositivi chromebook e notebook" in dotazione alla scuola secondaria di I grado. La connessione disciplinare con matematica, scienze e tecnologia fa



riferimento ai contenuti e alle modalità operative previste nella progettualità d'Istituto. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0- Ambienti innovativi. I percorsi dedicano, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare il pensiero logico, la creatività e l'originalità, la socializzazione e l'inclusione, oltre al senso di responsabilità e lo sviluppo dello spirito d'impresa. Aumentare le iscrizioni delle alunne ai percorsi degli Istituti superiori ad indirizzo STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Tecnologia
--	------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORI POMERIDIANI MATEMATICO-SCIENTIFICI SCUOLA SECONDARIA

Laboratori pomeridiani strutturati in moduli che approfondiscono tematiche nell'ambito logico-matematico-scientifico a cura delle docenti del dipartimento di matematica e scienze adozione con metodologie didattiche innovative. I percorsi dedicano a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. . MODULO 1: X JOCO e METTERSI IN GIOCO I moduli offrono la possibilità di mettersi in gioco mediante le risoluzioni di quesiti logico-matematici selezionati all'interno dell'archivio "Giochi matematici" (Kangourou e Pristem-Bocconi) e di partecipare in modo ludico a giochi individuali e/o a squadre (es. domino con le frazioni, battaglia navale sul piano cartesiano, SudoKu, Tangram, Rolling Cubes). MODULO 2: CODING ... REALIZZO IL MIO VIDEOGIOCO Il modulo permette di stimolare un approccio creativo e non passivo nei confronti della realtà anche mediante nuove forme di espressione come il coding. Gli studenti impareranno divertendosi, le conoscenze di base dell'informatica, l'utilizzo di algoritmi per la risoluzione di problemi e le prime tecniche di programmazione. MODULO 3: SPERIMENTIAMO Il modulo propone una serie di attività sperimentali che permetteranno agli studenti, sulla base di un unico filo conduttore, di osservare ed eseguire esperimenti in ambito biologico, chimico/ biochimico e biologico molecolare. MODULO 4: LETTURA, COMPrensIONE E DISCUSSIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI Il modulo propone la lettura, la comprensione e la discussione di un articolo scientifico. Gli alunni affrontando tematiche di attualità con un certo rigore scientifico comprendono il mondo delle Scienze sotto una lente d'ingrandimento. Gli alunni, stimolati dalla curiosità, conducono un dibattito confrontandosi tra pari e con il docente su un argomento che gli possa permettere di ampliare le loro conoscenze e imparare a comprendere una fonte attendibile. MODULO 5: Il modulo "Preparati all'Invalsi Matematica" propone una serie di esercizi per sviluppare le competenze matematiche necessarie ad affrontare le prove Invalsi. Alcune attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0- Ambienti innovativi e del contributo del PNRR STEM e multilinguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MODULO 1: avvicinare gli studenti alla disciplina, migliorare le competenze matematiche, preparare gli studenti alle gare matematiche, allenare i ragazzi per le prove Invalsi e favorire la socializzazione. MODULO 2: stimolare gli alunni ad essere curiosi nei confronti della realtà che li circonda, a porsi domande e soprattutto a provare a darsi delle risposte senza temere di sbagliare. MODULO 3: L'attività che parte da una proposta di situazione iniziale (scena del crimine), si propone di promuovere nei ragazzi i processi di impostazione e risoluzione di un problema, applicando le fasi del metodo scientifico. Il percorso, tramite lo sviluppo della creatività, del senso critico e logico li porterà a far tesoro di quanto appreso, sviluppando, in modo accattivante, ma anche responsabile e consapevole, competenze sia disciplinari che trasversali. MODULO 4: promuovere la lettura, la comprensione e la capacità di argomentazione di un articolo scientifico di media difficoltà. Gli studenti sviluppano competenze comunicative atte a migliorare la propria consapevolezza culturale. MODULO 5: L'attività si propone di fornire agli studenti con difficoltà in ambito logico-matematico, gli strumenti cognitivi e le strategie risolutive utili alla soluzione dei quesiti Invalsi e allo sviluppo delle competenze matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO MULTILINGUISTICO SCUOLA SECONDARIA

Il progetto prevede laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche da attuarsi in orario curricolare, co-curricolare e extra-curricolare con docenti interni ed esterni. Tra questi: "Preparati all'Invalsi Inglese" che propone esercizi utili per affrontare le prove Invalsi di Inglese e "Preparati all'Invalsi Italiano" che propone esercizi utili per affrontare le prove Invalsi di Italiano. Tali Attività si avvalgono dell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche acquisite con il contributo del PNRR Scuola 4.0 - Ambienti innovativi e del contributo del PNRR STEM e multilinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate sia al potenziamento della didattica curricolare, anche attraverso la sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, con attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e di gruppi di



studenti. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CLASSE – SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere consapevoli alunne/i dell'importanza del differenziare i rifiuti e permettere di ottenere materie prime seconde dal riciclo dei materiali.

Favorire l'abitudine a differenziare individualmente e immediatamente dopo l'uso o la consumazione delle merende

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Scuola secondaria: le/gli alunne/i al termine della ricreazione, o in un momento in cui si rende necessario, provvedono a svuotare i contenitori per la raccolta differenziata presenti in ogni aula e forniti dall'Azienda Municipalizzata, nei contenitori per la raccolta differenziata della scuola.

Scuola primaria e Scuola secondaria: in ciascuna aula sono stati collocati i contenitori per la raccolta della carta, della plastica e lattine e del secco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● VITA NASCOSTA IN UNA GOCCIA D'ACQUA - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riconoscere l'acqua come risorsa, conoscere l'importanza degli ecosistemi acquatici, la qualità dell'acqua e il possibile inquinamento dovuto ad interventi antropici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzo di microscopi per conoscere la differenza tra una goccia d'acqua di uno stagno e quella di un lago.

Come l'uomo può modificare il delicato equilibrio di questi habitat

In collaborazione con ACQUE VENETE saranno svolti semplici esperimenti per scoprire che cosa nasconde una goccia d'acqua, quali sono le differenze tra l'acqua che esce dal rubinetto e quella in riva ad un lago.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Conoscere, comprendere e mettere in pratica comportamenti che favoriscano l'acquisizione di sane abitudini di vita.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● MAESTRA NATURA - SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e permettere alle/agli alunne/i di imparare attraverso l'osservazione e la sperimentazione con una didattica innovativa delle scienze e dell'educazione alimentare.

Da Protocollo d'Intesa con l'Istituto Superiore di Sanità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

MaestraNatura è un programma di educazione scientifica, che utilizza il cibo come filo



conduttore e mette a disposizione di insegnanti, genitori e bambini una piattaforma web, completamente gratuita, con un percorso di contenuti che stimola l'interesse dei ragazzi attraverso la sperimentazione. I percorsi formativi, rivolti a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo livello, prevedono presentazioni power point e video-lezioni per affrontare la componente teorica dell'argomento oggetto del modulo, esercitazioni, esperimenti e giochi che permettono di acquisire non solo i principi di base per una sana alimentazione, ma anche di avvicinare gli studenti al mondo scientifico, attraverso l'osservazione della natura e l'esecuzione di facili attività sperimentali, per la cui esecuzione sono forniti kit ad hoc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- null

● IMPRESA EDUCATIVA SIMULATA - SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il progetto vuole rispondere alle esigenze di formazione degli studenti in un ambiente che riproduce gli elementi caratteristici del lavoro d'impresa, di apprendimento continuo mediante l'applicazione dei contenuti teorici e la soluzione concreta dei problemi.

Affrontare la costituzione di impresa esplorando il mondo delle startup, delle B Corp e dell'impresa sostenibile.

Approfondire esempi di startup green, startup innovative che si sono evolute in grandi aziende e che rappresentano buoni esempi.

Comprendere a fondo che cos'è la sostenibilità ambientale, quali sono i suoi principi e come e perché è importante applicarli.

Saper collaborare verso comuni obiettivi e rispettare le consegne nei tempi previsti dal lavoro, il tutto finalizzato ad essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni



Descrizione attività

Si affronterà la costituzione di impresa esplorando il mondo delle startup, delle B Corp e dell'impresa sostenibile.

Si approfondiranno esempi di startup green, startup innovative che si sono evolute in grandi aziende e che rappresentano buoni esempi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● SPORT E SALUTE - SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione di alunni e famiglie sull'importanza di fare dello sport come scuola di vita nel rispetto di sé, degli altri e degli ambienti intesi sia come luoghi di frequentazione sia come ambiente naturale.

Consapevolezza che attraverso lo sport vengono acquisite sane abitudini di vita ed è fondamentale per la prevenzione di malattie per cittadine/i sane/i ed attive/i.

Avviamento alla pratica sportiva con regolarità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di potenziamento dell'offerta formativa attraverso la pratica sportiva specialistica in collaborazione con le associazioni sportive del territorio

I tecnici delle società sportive locali affiancheranno il docente titolare nelle attività curriculari (a rotazione nei diversi periodi dell'anno).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

● SPERIMENTIAMO - SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere i processi di impostazione e risoluzione di un problema, applicando le fasi del metodo scientifico.

Valorizzazione delle differenze scientifiche tra antropizzazione e sostenibilità applicate alla sperimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività sperimentali che permetteranno alle studentesse e agli studenti, sulla base di un



unico filo conduttore, di osservare ed eseguire esperimenti in ambito biologico, chimico/biochimico e biologico molecolare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LETTURA, COMPrensIONE E DISCUSSIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI - SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Mettere in grado le/gli alunne/i di leggere, comprendere e discutere il contenuto di un



articolo scientifico di media difficoltà.

Mettere in grado le/gli alunne/i di affrontare tematiche di attualità con certo rigore scientifico per condurre un dibattito di confronto tra pari e con il docente, per comprendere come il mondo delle Scienze può essere al servizio della Sostenibilità ambientale.

Sviluppare negli alunni competenze comunicative atte a migliorare la propria consapevolezza culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio pomeridiano che approfondisce tematiche in ambito logico-matematico-scientifico.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● A GIOCAR...CON I LIBRI - SCUOLA SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avviare all'ascolto e alla lettura di testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il patrimonio lessicale delle/degli alunne/i, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Rendere le/gli alunne/ in grado di riconoscere i "paesaggi" per scoprire il valore della loro tutela e della loro valorizzazione con attenzione alla sostenibilità (la montagna, l'acqua e le città d'acqua, le città sostenibili).



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lettura in classe ad alta voce e/o silenziosa; attività individuali e/o di gruppo di lettura, comprensione e riflessione sul testo; discussioni e approfondimenti; torneo a squadre conclusivo per classi parallele interno all'Istituto.

Tempistica

- Annuale



● SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Programma ha l'obiettivo di sostenere l'empowerment individuale e di comunità nel setting scolastico, in un'ottica intersettoriale; promuovere il rafforzamento di competenze e la consapevolezza di tutti gli attori della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, tecnici, dirigenti e genitori) e le modifiche strutturali ed organizzative sostenibili per facilitare l'adozione di stili di vita salutari e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali e ambientali, attraverso interventi di provata efficacia o "buone pratiche" validate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La Regione organizza annualmente, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Veneto e l'Ufficio scolastico regionale, la Maratona di lettura ". Nel 2023 i focus sono: gli autori veneti, i libri che parlano del Veneto, la letterature di fiume nelle sue più ampie declinazioni (da quella storica a quella paesaggistica, dalla narrativa al turismo fluviale, passando per le riflessioni che hanno sottolineato la valenza simbolica dei corsi d'acqua nel loro attraversare i territori) , il 60° anniversario del Vajont (9 ottobre 1963), i 60 anni dall'uscita di "Libera nos a Malo" di Luigi Meneghello e i 100 anni dalla nascita di Italo Calvino (15 ottobre 1923). Partecipano alla Maratona musei, archivi, biblioteche, scuole, librai, amministrazioni, esercizi commerciali e qualunque cittadino voglia liberamente aderirvi. DESTINATARI Cittadinanza tutta MODALITA' DI REALIZZAZIONE mantiene i rapporti con il territorio, assicurando assistenza per ogni eventuale quesito; organizza incontri di supporto e confronto tra enti; pubblica le attività, georeferenziazione in un sito ad hoc; mette a disposizione materiali (bibliografie, consigli su buone pratiche...); ha rapporti diretti con la SIAE Su input della Regione il territorio si mobilita per organizzare delle attività di lettura (è lasciata la più ampia libertà alla creatività).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici dei diversi plessi dell'Istituto e a consentire la connessione alla rete, in modalità cablata e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, da tutti gli studenti. Esso consiste nel potenziamento della connessione wireless in tutti i plessi dell'Istituto e nella realizzazione del cablaggio di tutte le aule e laboratori utilizzati a fini didattici.

I risultati che ci si aspetta dal progetto sono perfettamente in linea con quelli del PNSD azione #2:

- 1) Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione;
- 2) Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola;
- 3) Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

In particolare, si sono raggiunti i seguenti obiettivi:



Ambito 1. Strumenti

Attività

1. ogni scuola deve essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali;
2. le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Titolo attività: PNRR - Scuola 4.0: Next Generation Classroom
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione, inserita nel Piano "Scuola 4.0", ha come obiettivo la trasformazione di metà delle aule della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento.

I risultati attesi da questo intervento sono in linea con l'azione #4 del PNSD:

1. Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive;
2. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
3. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
4. Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;
5. Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici e Abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione l'Istituto Comprensivo Rovigo 1 si pone come obiettivi:

- 1) Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della

didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- 2) Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente

- 3) Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

In linea con l'azione #11 del PNSD Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robocodiamo anche noi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione è rivolta agli alunni con l'obiettivo di definire un curriculum comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare, in linea con l'azione #14 del PNSD.

L'Istituto Comprensivo Rovigo 1 ha posto al centro del metodo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattico usato dai docenti la didattica per competenze in quanto questa attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali positive e di cooperazione attiva tra gli studenti; rafforza e potenzia la metodologia del problem solving. In questo quadro le competenze digitali si pongono in modo trasversale a tutte le altre discipline e concorrono a trasformare gli studenti da semplici "consumatori" a "consumatori critici" e produttori di contenuti digitali, in grado di risolvere problemi, acquisire autonomia di giudizio, pensiero critico e consapevolezza delle proprie capacità.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNRR - Scuola 4.0: la
formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attuazione del PNRR – Scuola 4.0 ha come obiettivo primario la trasformazione delle aule in ambienti innovati di apprendimento. Per poter raggiungere questo obiettivo è necessario

- 1) rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- 2) Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- 3) Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4) Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli
(iniziale, in ingresso, in servizio)

In linea con le azioni #25 e #26 del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ROVIGO 1 - ROIC82000Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le Indicazioni Nazionali relativamente alla valutazione della Scuola dell'Infanzia affermano: "La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. Quindi risponde ad una funzione di carattere formativo e documenta i processi di crescita". La Scuola dell'Infanzia fa riferimento a programmazioni con valutazioni di tipo autentico dove l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo di conoscenze ma con la capacità di trasferire le conoscenze e le competenze nella vita quotidiana.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica è la pratica metodologica e didattica per eccellenza per rilevare:

- stili relazionali e cognitivi;
- attitudini;
- talenti emergenti;
- specifici bisogni educativi; in un'ottica di valutazione formativa, incoraggiamento e cura educativa.

In tale orizzonte i

CRITERI per la valutazione formativa dei bambini /e si riferiscono a elementi di:

- unicità/variabilità;
- gradualità nei tempi e ritmi;
- interconnessione tra sapere esperienziale, relazionale e cognitivo;
- documentazione.

STRUMENTI:

- osservazioni sistematiche e occasionali;



- conversazioni verbali guidate e libere;
- rielaborazioni motorie, grafiche e pittoriche;
- giochi di ruoli e gioco simbolico;
- metodo osservativo IPDA;
- metodo osservativo IPDDAI;
- Metodo osservativo QUIT (per particolari necessità)
- Rubriche di prestazione (in via di applicazione).

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, declinata con gradualità e con modalità adeguate all'ordine di scuola, fa sempre riferimento allo sviluppo dei seguenti ambiti di competenza:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: sa rispettare le regole/leggi del gruppo e degli ambienti condivisi; conosce la differenza tra diritti e doveri.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: sa rispettare le regole/leggi negli ambienti condivisi a livello locale e/o globale.

CITTADINANZA DIGITALE: ha crescente consapevolezza della strumentazione informatica e dell'uso degli strumenti offerti dalla rete.

I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Considerata l'età e le dimensioni di sviluppo dei bambini/e che frequentano la scuola dell'infanzia si definiscono capacità relazionali "tutti quegli atteggiamenti e comportamenti di partecipazione e coinvolgimento attivo nella relazione con sé stessi, con i coetanei, con gli adulti e l'ambiente che circonda il bambino che frequenta la scuola dell'infanzia".

I CRITERI di valutazione, pertanto, fanno riferimento a elementi di:

- qualità dell'interazione sociale tra insegnanti e bambini;



- qualità di interazione tra bambini e bambini;
- qualità di interazione nel gioco spontaneo, di coppia, di ruolo tra bambini;
- partecipazione-collaborazione -nel piccolo e grande gruppo;
- riformulazione del proprio punto di vista, rispetto ai coetanei, all'adulto e alle differenze individuali;

- qualità delle azioni svolte in autonomia relativamente al riconoscimento e al rispetto di regole, condivisione di giochi e esperienze ludiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo Rovigo 1 persegue la continuità e l'unitarietà del curricolo, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di: - logiche di verticalità (curricolo verticale), - percorso evolutivo di ogni alunno/a, - livello di partenza - risultati conseguiti, - progressi - comportamento.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Articolazioni della valutazione:

- Valutazione diagnostica o iniziale, cui viene solitamente dedicato il primo mese di scuola, che serve ai docenti per individuare il livello di partenza degli alunni, per accertare il possesso dei prerequisiti e per predisporre eventuali attività didattiche per gli alunni che si presentano con un modesto rendimento ed è fondamentale per la stesura della programmazione educativa e didattica;
- Valutazione in itinere o formativa: si effettua durante tutto l'anno scolastico, è informativa, ha funzione di feed-back, favorisce l'attivazione di eventuali correttivi dell'azione didattica e/o di attività



di rinforzo e recupero;

- Valutazione sommativa periodica quadrimestrale e finale, che vengono effettuate per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline;
- Valutazione Orientativa: è un processo che si conclude al termine della Scuola Secondaria di I grado e ha la funzione di indicare un indirizzo di studi superiori coerente alle attitudini e agli interessi rilevati negli alunni.

Per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline, la valutazione viene espressa attraverso dei livelli declinati su diversi obiettivi alla scuola primaria, mentre alla scuola secondaria di I grado si utilizzano i voti in decimi. Per il comportamento la valutazione è espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Sia al termine della scuola primaria, sia al termine della scuola secondaria di I grado vengono valutate e certificate, secondo un modello nazionale, le competenze degli studenti. Il relativo documento viene consegnato alle famiglie. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla ammissione/non ammissione alla classe successiva e/o ammissione/non ammissione all'esame di stato vengono adottate dai docenti della classe durante lo scrutinio. Al termine del primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma.

Per gli alunni con certificazioni vengono applicate specifiche normative ministeriali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L. 169/2008

DPR 122/2009

D. Lgs. 62/2017

DM 741/2017

DM 742/2017

NOTA MIUR 1865/2017

O.M. n. 172 del 4/12/2020

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente. I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- il Regolamento di Istituto



- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (solo scuola secondaria di I grado).

I criteri per la valutazione del comportamento per la scuola primaria seguono quattro indicatori:

- Adesione consapevole alle regole e alle norme di convivenza;
- Impegno per il benessere comune;
- Partecipazione e collaborazione;
- Assunzione di responsabilità.

I criteri per la valutazione del comportamento per la scuola secondaria di I grado seguono parimenti i quattro indicatori precedenti, adeguati all'età:

- adesione consapevole alle regole e alle norme di convivenza a scuola e nella comunità e partecipazione alla loro definizione.
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune; collaborazione con gli altri; disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza.
- impegno per il benessere comune; mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro la scuola;
- assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia; assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

Allegato:

RUBRICA DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA -.SECONDARIApdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, l'art. n. 3 del D. L.gs n. 62/2017, recante le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", individua le modalità di ammissione alla classe successiva che è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Tuttavia, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Per la scuola secondaria di I grado, l'art. n. 6 del D. L.gs n. 62/2017 dispone in via generale l'ammissione alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza del seguente requisito: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in



una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Criteria di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di stato che conclude il primo ciclo si svolge secondo le indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 62/2017 e nel successivo DM n. 741/2017 che hanno in parte riscritto le disposizioni precedenti (DPR 122/2009), modificando i requisiti di ammissione all'esame, le prove, la valutazione finale e la presidenza della Commissione. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. (dm 741 Art. 1, comma 2). Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Nel nostro Istituto emergono studenti con Bisogni Educativi Speciali, con cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà d'integrazione, ristretto codice linguistico, poco interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, difficoltà di comunicazione e relazione.

Un Bisogno Educativo Speciale (BES) è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento.

Sulla base di quanto esplicitato, l'obiettivo principale del nostro Istituto Comprensivo è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso:

- l'utilizzo di facilitatori,
- l'analisi dei fattori contestuali sia ambientali sia personali

Sono destinatari dell'intervento, a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. alunni con disabilità - (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.i);
2. alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170/2010);
3. alunni con difficoltà non ascrivibili alle due precedenti (anche con relazione 3. medica) (svantaggio linguistico -NAI e non NAI- svantaggio socio-economico-culturale, problematiche comportamentali, ASD ad alto funzionamento, Sindrome di Asperger, ecc), si veda il sito dell'IC alla voce Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

L'Istituto Comprensivo Rovigo 1 si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.



A tal fine si intende:

1. creare un ambiente accogliente e di supporto e collaborazione;
2. sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
3. promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
4. favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
5. promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta

collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che, favorendo il percorso di apprendimento degli alunni con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace.

Il nostro Istituto Comprensivo opera attraverso:

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro l'Inclusione) per redigere e monitorare il PAI e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli del territorio (sanitari, socioassistenziali, ecc.).

Il GLO (Gruppo di lavoro operativo) per ciascun alunno con disabilità, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio (EE.LL, ULSS, enti e associazioni del territorio).

La formulazione del Piano Educativo Individualizzato e della Programmazione didattico - educativa finalizzata all'integrazione (vedi Accordo di Programma Provinciale per alunni con disabilità). In attesa del profilo di funzionamento

L'organizzazione di spazi capaci di garantire comunicazione, socializzazione, collaborazione e quindi motivazione, attraverso l'organizzazione di attività ludico-laboratoriali per potenziare le opportunità di apprendimento, anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali.

Nell'Istituto è attivo il dipartimento riferito all'area inclusione coordinato da tre funzioni strumentali



che rappresenta un punto di riferimento per i docenti. Il dipartimento presenta e realizza progetti in collaborazione con Enti Esterni e Territoriali.

L'Istituto è sede territoriale di uno sportello autismo, collabora con il Centro Territoriale di Supporto per le nuove tecnologie e con la Scuola Polo per l'Inclusione per corsi di in-formazione e di aggiornamento per docenti e genitori.

La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di italiano per gli studenti stranieri da poco in Italia con interventi che favoriscono l'inclusione, con l'obiettivo di facilitare il successo scolastico degli stessi. L'Istituto fa parte di diverse reti sia scolastiche che di Enti locali che realizzano attività sui temi interculturali e /o sulla valorizzazione delle diversità. Periodicamente vengono fatte verifiche del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel mese di ottobre, si riunisce il GLO (Gruppo Inclusione Scolastico Operativo) per delineare l'analisi della situazione scolastica iniziale, per definire gli obiettivi didattico- educativi annuali che l'alunno deve raggiungere e per stendere il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del Pei concorrono tutte le figure che ruotano attorno all'alunno: coordinatori di classe, docenti di sostegno, famiglie, tutti gli operatori ULSS 5 Polesana e altre figure professionali.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In accordo con la normativa nazionale, la valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento ha come riferimento rispettivamente il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato (quest'ultimo anche per alcuni alunni con bisogni educativi speciali). In linea di massima, oltre ad una attività osservativa continua, si assegneranno verifiche semplificate e/o diversificate, predisposte in collaborazione tra insegnanti e docenti di sostegno, tenendo conto degli obiettivi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, del grado di autonomia, di partecipazione, di impegno e dei tempi di apprendimento. Gli argomenti saranno semplificati in relazione agli obiettivi e ai risultati che si vogliono raggiungere, adottando, se del caso, gli strumenti dispensativi e compensativi necessari. Si terrà conto più del contenuto e del processo che di eventuali errori ortografici o di calcolo. Le verifiche potranno essere sia orali che scritte, saranno usate prove strutturate che prediligeranno esercizi di completamento, vero/falso, risposte brevi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITÀ. Le attività per la continuità degli allievi sono ormai ampiamente collaudate. Per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado si realizzano laboratori comuni tra i diversi ordini di scuola dove gli alunni del livello superiore fanno da tutor ai compagni del livello inferiore. I docenti mettono a disposizione dei colleghi del successivo livello di scuola documenti predisposti con le osservazioni sistematiche sugli



alunni. **ORIENTAMENTO.** Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono un punto di forza dell'Istituto. In tutte le sezioni / classi si affrontano la conoscenza del sé e delle proprie inclinazioni attraverso la compilazione del "quaderno dell'orientamento". Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti di sostegno accompagnano, in particolari situazioni, i ragazzi alla visita presso gli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado. L'Istituto ha aderito al Progetto Rol@b Attori di Scelte che prevede la costituzione di una rete di attori (Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di 2°, Scuole professionali, Università, Fondazioni ITS, Associazioni di categoria, Centro per l'impiego, Ufficio scolastico provinciale, ecc..) allo scopo di sostenere attività per l'orientamento degli studenti.

Approfondimento

In considerazione del diffondersi di situazioni di disagio emotivo e relazionale, soprattutto tra i più giovani, acuitesi negli ultimi anni a seguito dell'emergenza sanitaria, l'Istituto intende offrire nei prossimi anni uno sportello di supporto psicologico, denominato "Spazio Ascolto". Il progetto viene attuato presso la scuola secondaria di I grado Bonifacio, in collaborazione con uno psicologo esterno. Esso rappresenta un luogo reale di ascolto, di contenimento e di comprensione delle richieste di aiuto da parte degli alunni. Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato agli alunni e alle loro problematiche, alle difficoltà che possono avere con il mondo della scuola, della famiglia e dei rapporti interpersonali. Lo sportello è affidato ad un operatore con formazione specifica nella modalità di comunicazione e relazione e nel colloquio di aiuto, ma anche con conoscenza del mondo della scuola e delle relative problematiche. I colloqui non hanno finalità terapeutica, ma di consulenza; qualora nel corso degli incontri emergano problematiche che necessitano di un maggiore approfondimento, gli alunni, in accordo con i loro genitori, saranno indirizzati verso un servizio specialistico.